



## REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.lgs. n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm. ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 13 febbraio 2020, n. 52 con cui, tra l'altro, si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della l.r. 31 dicembre 2015, n.32, atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di variazioni di bilancio, ad integrazione di quelle già adottate con il citato D.lgs. n. 158/2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, “atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (ndr: rectius “norme attuative”) in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate”;

VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 “Disposizioni in materia di variazioni di bilancio”;

VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023 n. 3 recante:” Bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 1 marzo 2023, n. 106 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2023-2025” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;

VISTA la nota n. 19247 del 31/05/2023 con cui il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale alla Salute chiede l'iscrizione della somma di **€. 3.782,06** nel capitolo **419210**, da restituire al Ministero della Salute in quanto somma non utilizzata da parte dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina per il progetto di ricerca finalizzata RF-2010-02320172 "Assessment of short and long term risk-benefit profile of biologics through healthcare database network in Italy";

VISTA la nota n. 59550 del 12/06/2023 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota;

CONSIDERATO che con DDS. n. 500 del 16/05/2023 è stata accertata, versata e riscossa la somma di **€.3.782,06** nel capitolo di entrata 7842 - capo 21 esercizio 2023 (quietanza n. 26610/2023);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa sia nel capitolo di entrata 7842 che nel capitolo di spesa 419210 la somma di **€.3.782,06**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2023, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

## **D E C R E T A**

### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 106/2023 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

<b>ESERCIZIO 2023</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
<b><u>ENTRATA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>Rubrica</b> 3 – Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico		
<b>Titolo</b> 3 – Entrate extra tributarie		
<b>Tipologia</b> 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	<b>+ 3.782,06</b>	<b>+ 3.782,06</b>
<b>CATEGORIA</b> 2 - Rimborsi in entrata		
<b>Capitolo 7842</b> Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali.	+ 3.782,06	+ 3.782,06
<b><u>SPESA</u></b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico		
<b>Missione 13</b> – Tutela della Salute		
<b>Programma 7</b> – Ulteriori spese in materia sanitaria		
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti		
<b>Macroaggregato 1.09</b> – Rimborsi e poste correttive delle entrate		
<b>Missione 13 – Programma 7</b>	<b>+ 3.782,06</b>	<b>+ 3.782,06</b>
<b>Capitolo 419210</b> Restituzioni e rimborsi ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso.	+ 3.782,06	+ 3.782,06

### Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 15 giugno 2023

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to Avv. Ignazio Tozzo

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to M. Salvatrice Lapunzina